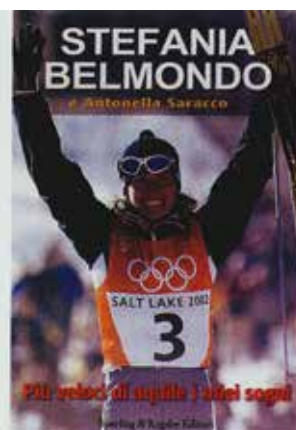


Stefania, una vita con le ali

Come si fa a raccontare una donna-campione senza scivolare nell'agiografia? Se è Stefania Belmondo, le si lascia campo libero. È quanto ha fatto Antonella Saracco, che conferma questa "quasi autobiografia" della più grande fondista italiana di sempre. Limitandosi a qualche domanda – sapienti quanto lievi colpi di timone per mantenere la barca sulla rotta voluta – lascia tutto lo spazio a Stefania per un racconto in prima persona che si srotola in assoluta sincerità, senza ricercatezze di stile ma anche senza banalità. Nel quale l'interesse è soprattutto nel vedere come la "diversità" della vocazione agonistica nasce, matura e si confronta con la realtà quotidiana, e come si concilia con la fedeltà alle radici, alle montagne e alla natura di casa, alla famiglia e agli affetti di un piccolo mondo. E dal quale emerge, al di là della gloriosa storia agonistica, il ritratto di una donna dalla misura e dalla ricchezza interiore non comuni.

Cesare Della Pietà



Stefania Belmondo e Antonella Saracco, *Più veloci di aquile i miei sogni*, Sperling & Kupfer, 2003, 173 pagine, euro 18.